Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

SDS elaborata il 03.12.2022

Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto	**Icema™ R 145/31**
Usi pertinenti identificati	Adesivo

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ostermann Schweiz AG
Breitenstrasse 16B
CH-8500 Frauenfeld
Tel: 041 52 304 33 00
verkauf.ch@ostermann.eu

Numero telefonico di emergenza: **145** (Tox Info Suisse, raggiungibile 24 ore su 24)

Informazioni concernenti gli utilizzatori:

Sezione 7	*vedere la scheda di sicurezza*
Sezione 8	*vedere la scheda di sicurezza*
Sezione 13	*vedere la scheda di sicurezza*
Sezione 15	*vedere la scheda di sicurezza*

Pagina di copertina realizzata il: 05.02.2024

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Icema™ R 145/31

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 19.05.2022
1.1	03.12.2022	100000020120	Data della prima edizione: 19.05.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Icema™ R 145/31

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Adesivo

Restrizioni d'uso raccomandate : Ad uso esclusivamente industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : H.B. Fuller, Isar-Rakoll, S.A.

Indirizzo : Estrada Nacional 13
PT-4486-851 Mindelo - Vila do Conde
+351 229 288 200

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : EU-MSDS@hbfuller.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +44 1235 239 670 (24 hours)

Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia): 0881-732326
CAV Osp. Pediatrico" Bambino Gesù" (Roma): 06-68593726
Az. Osp. "A. Cardarelli" (Napoli): 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" (Roma): 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" (Roma): 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze): 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia): 0382-24444
Osp. Niguarda Ca"" Granda (Milano): 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo): 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità, Categoria 2	H351: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260 Non respirare la nebbia o i vapori.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare

un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Difenilmetandiisocianato (polimero)
Isocyanate Based Polymer
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri
4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with butane-1,3-diol, 2,4'-diisocyanatodiphenylmethane, 2,2'-oxydiethanol and propane-1,2-diol
dibutilstagno dilaurato

Etichettatura aggiuntiva

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

«A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata».

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1 % o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Difenilmetandiisocianato (polimero)	9016-87-9	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 Carc. 2; H351 --- limiti di concentrazione specifici Eye Irrit. 2; H319 >= 5 % STOT SE 3; H335	>= 30 - < 50

		>= 5 % Skin Irrit. 2; H315 >= 5 % Resp. Sens. 1; H334 >= 0,1 % --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 1,5 mg/l	
Isocyanate Based Polymer	9048-57-1 500-028-8	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317	>= 1 - < 10
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	25686-28-6 500-040-3 01-2119457013-49-0000	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 (Sistema respiratorio) Carc. 2; H351 --- Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 1,5 mg/l	>= 1 - < 10
4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with butane-1,3-diol, 2,4'-diisocyanatodiphenylmethane, 2,2'-oxydiethanol and propane-1,2-diol	158885-29-1 500-415-1	Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) STOT RE 2; H373 --- Stima della tossicità acuta	>= 1 - < 10

		Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 1,5 mg/l	
dibutilstagno dilaurato	77-58-7 201-039-8 050-030-00-3 01-2119496068-27-0000	Muta. 2; H341 STOT SE 1; H370 Aquatic Acute 1; H400 Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1C; H314 Repr. 1B; H360FD STOT RE 1; H372 (Sistema immuni-tario) Aquatic Chronic 1; H410 Eye Dam. 1; H318	>= 0,1 - < 0,25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Rimuovere immediatamente gli indumenti se sporchi di prodotto.
Concentrazioni anche minime di isocianato possono causare una reazione in soggetti sensibilizzati.
Tra i possibili sintomi vi sono:
irritazione di occhi, naso, gola e polmoni, potenzialmente associata a gola secca, sensazione di costrizione toracica e difficoltà di respirazione.
I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo diverse ore; quindi osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato : Portare la persona all'aria fresca. Se gli indizi/sintomi continuano, consultare un medico.
In caso di incoscienza portare il paziente in posizione laterale stabile per il trasporto.

In caso di contatto con la pelle : Trattare la pelle interessata con ovatta o cellulosa.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Usare sapone dolce, se disponibile.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione degli occhi aumenta o persiste.

Se ingerito	:	Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. NON indurre il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	In caso di sensibilizzazione agli isocianati, consultare un medico in merito al contatto per motivi professionali con altre sostanze sensibilizzanti o sostanze in grado di causare irritazione delle vie aeree. Il trattamento in caso di esposizione deve prevedere il monitoraggio dei sintomi e le condizioni cliniche del paziente. Garantire che il paziente disponga di una ventilazione e di una provvista di ossigeno sufficienti. Gli isocianati possono causare irritazione delle vie aeree e sintomi simili all'asma (broncospasmi). Sono possibili sintomi ritardati interessanti il sistema respiratorio come edemi polmonari. Persone che abbiano mostrato segni di dispnea dopo un'esposizione prolungata devono rimanere sotto osservazione per 24-48 ore.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Polvere asciutta Anidride carbonica (CO2)
Mezzi di estinzione non idonei	:	Acqua con getto pieno d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Può provocare il rilascio di gas tossici, irritanti e/o corrosivi. In caso di incendio si possono formare CO, NOx, isocianati e tracce di HCN.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Indossare un autorespiratore a pressione positiva approvato oltre agli indumenti antincendio standard.

Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Utilizzare una protezione respiratoria contro gli effetti di fumi/polvere/aerosol. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Prevedere una ventilazione adeguata. Inviare a recupero o smaltimento in contenitori idonei. Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo il sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Garantire una buona ventilazione. Ciò può essere ottenuto utilizzando un sistema di esaurimento locale o un sistema di scarico generale. Se queste misure non sono sufficienti per mantenere la concentrazione di vapore al di sotto del limite di lavoro, indossare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Prendere nota della soglia di emissione. Evitare la formazione di aerosol. Non riscaldare il prodotto. Assicurarsi che sulle macchine di lavorazione siano disponibili estrattori adeguati.

Maneggiare con cura. Evitare l'inalazione e il contatto con la pelle.
Tenere il flacone per il lavaggio oculare disponibile sul posto di lavoro.
Non disperdere nell'ambiente.
Stai lontano dai bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Tieni a portata di mano l'attrezzatura per la respirazione. Tenere a portata di mano l'attrezzatura antincendio in caso di incendio nelle vicinanze.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conserva al buio, al fresco e all'asciutto. Non congelare.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Umidità : Mantenere i recipienti all'asciutto e ben chiusi per evitare l'assorbimento di umidità e la contaminazione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
dibutilstagno dilaurato	77-58-7	TWA	0,1 mg/m3 (Stagno)	ACGIH
		STEL	0,2 mg/m3 (Stagno)	ACGIH
		TWA	0,1 mg/m3 (Stagno)	ACGIH
		STEL	0,2 mg/m3 (Stagno)	ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Si prega di prestare attenzione ai requisiti nazionali e locali.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione delle mani

Osservazioni : Evitare il contatto diretto con prodotti a base di isocianato adottando opportune misure di prevenzione.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/al preparato.
Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato.
Smaltire i guanti trascorso il tempo di penetrazione e sostituirli con altri nuovi.
Applicare un protettivo della pelle prima di lavorare con i guanti per evitare tumefazioni della pelle e prodotti detergenti e per la cura della pelle dopo il lavoro.

Per il contatto permanente sono adatti guanti realizzati con i seguenti materiali:
Se è necessaria un'esposizione più lunga alla preparazione chimica, si consiglia un sopraguanto robusto contro le sollecitazioni meccaniche in combinazione con il sottoguanto Barrier 02-100 di Ansell o altri fornitori (tempo di penetrazione: 480 min).

Per il contatto permanente di un massimo di 15 minuti sono adatti guanti realizzati con i seguenti materiali:
Gomma butilica (spessore minimo: 0,7 mm; tempo di penetrazione: 15 min)

Come protezione dagli schizzi sono adatti guanti realizzati con i seguenti materiali:
Nitrile (spessore minimo 0,12 mm), Guanti monouso con polsini lunghi

Dopo il contatto con la preparazione chimica, togliere immediatamente il guanto di nitrile monouso e indossare un nuovo guanto di nitrile monouso.

Protezione della pelle e del : Abbigliamento protettivo

corpo

Per lo svolgimento di attività che possono comportare il contatto accidentale con la pelle di prodotti a base di isocianato (ad es. durante lavori di manutenzione o l'apertura di un fusto), indossare guanti e indumenti di protezione con maniche lunghe.

Protezione respiratoria : Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.
In caso di breve esposizione o basso inquinamento (superiore al TLV) utilizzare un respiratore con filtro. In caso di esposizione intensiva o prolungata, utilizzare un respiratore indipendente dalla circolazione dell'aria.

Filtro tipo : Per l'utilizzo per periodi di tempo ridotti, si consiglia l'utilizzo di una combinazione filtro di carbone e filtro antiparticolato.

Accorgimenti di protezione : Rimuove istantaneamente gli indumenti sporchi e impregnati.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Conservare gli indumenti protettivi separatamente.
Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	giallo
Odore	:	leggero
Soglia olfattiva	:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	non determinato
Punto di infiammabilità	:	200 °C
Temperatura di autoaccensione	:	non determinato
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile

pH	:	non determinato
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	7.200 mPa.s (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	parzialmente solubile, reagisce con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,13 g/cm 3 (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Velocità di evaporazione	:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le specifiche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Reagisce con alcool, ammine, acidi e alcali in soluzione acquosa. La miscela reagisce con l'acqua causando l'emissione di CO2. La formazione di CO2 in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:
Ossidi di azoto (NOx)
Isocianati

Informazioni aggiuntive: aprire e lasciar sfogare la pressione con molta cura quando si opera con contenitori pressurizzati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta per inalazione	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stima della tossicità acuta: 1,48 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti:

Difenilmetandiisocianato (polimero):

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 0,49 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Stima della tossicità acuta: 1,5 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri:

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50: 1,5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Stima della tossicità acuta: 1,5 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Metodo di calcolo

4,4'-Methylenediphenyl diisocyanate, oligomeric reaction products with butane-1,3-diol, 2,4'-diisocyanatodiphenylmethane, 2,2'-oxydiethanol and propane-1,2-diol**:**

Tossicità acuta per inalazione	:	CL50: 1,5 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

Stima della tossicità acuta: 1,5 mg/l
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Metodo di calcolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Mezzo: Suolo

Osservazioni: Non consentire al prodotto di raggiungere la falda acquifera, i corpi idrici o il sistema fognario., Molto tossico per gli organismi acquatici, Effetti tossici sui pesci ed il plancton, Pericolo per l'acqua potabile in caso di fuoriuscita di quantità anche estremamente piccole nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1 % o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non eliminare come rifiuto domestico.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Consegnare agli smaltitori di rifiuti pericolosi.
La produzione di rifiuto deve essere evitata o minimizzata ovunque possibile.
Incenerire in condizioni controllate in conformità con tutte le leggi e le normative locali e nazionali.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Questi codici rifiuti UE sono raccomandazioni per rifiuti derivanti dall'uso di adesivi e sigillanti. Se al punto 3 di questa scheda dei dati di sicurezza sono indicati solventi o altre sostanze pericolose, i relativi rifiuti devono essere classificati come pericolosi (*).

Rifiuti risultanti dall'uso:
08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto tranne quelli di cui alla voce 08 04 09

Rifiuti risultanti dalla pulizia:
08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti tranne quelli di cui alla voce 080411

Rifiuti da imballaggio inquinati:
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Rifiuti da imballaggio non inquinati:
15 01 01 imballaggi in carta e cartone
15 01 02 imballaggi in plastica
15 01 04 imballaggi metallici

Contenitori contaminati : Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 Difenilmetandiisocianato (polimero) (Numero nell'elenco 74) 4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri dibutilstagno dilaurato (Numero nell'elenco 30)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
RoHS: 2011/65/UE, Limitazione delle sostanze	:	Non applicabile

pericolose

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Non applicabile

Composti organici volatili :

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Non applicabile

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

TSCA : Tutte le sostanze elencate come attive nell'inventario TSCA

AIIC : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

KECI : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

PICCS : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

IECSC : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

REACH : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	:	Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.
Punto di contatto	:	Global Regulatory Department EU-MSDS@hbfuller.com

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Acute Tox. 4	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT